



Scuola di Diritto Avanzato

Direttore scientifico: **Luigi VIOLA**

www.scuoladirittoavanzato.com

OverLex^{.com}
PORTALE GIURIDICO

1.3.2018

Caso Berlusconi/Italia di Luigi VIOLA

1. Scopo del lavoro

Con il presente lavoro, si intende verificare la capacità predittiva dell'algoritmo interpretativo (che ha [già dato ottimi risultati](#)), di cui al volume [Interpretazione della legge con modelli matematici](#) (DirittoAvanzato), alla luce degli ultimi perfezionamenti [spiegati pubblicamente](#)¹.

2. Algoritmo sull'interpretazione giuridica

Convenzionalmente e sinteticamente, l'algoritmo è:

$$IP = \sum i(n)$$

Per esteso, l'algoritmo è:

$$IP = (\sum_{n=0}^{\infty} IL(n) \circ \sum_{n=0}^{\infty} IR(n)) \circ [IL = 0 \Rightarrow \sum_{n=0}^{\infty} AL(n)] \circ \{AL \approx 0 \Rightarrow \sum_{n=0}^{\infty} AI(n)\}$$

3. La questione giuridica

La questione² è:

può ritenersi applicabile il d.lgs 31 dicembre 2012, n. 235 art. 13, al caso Berlusconi che si considera noto, laddove predica "l'incandidabilità" alla carica di deputato, senatore e membro del Parlamento europeo spettante all'Italia,

¹ *Lectio Magistralis* tenuta al I° Meeting sugli Audaci e Visionari italiani, tenutosi a Bari, presso l'Ateneo dell'Università Aldo Moro, del 12.2.2018.

² L'approfondimento è esclusivamente scientifico, lontano da qualsiasi opzione politica.

derivante da sentenza definitiva di condanna per i delitti indicati all'articolo 1, decorre dalla data del passaggio in giudicato della sentenza stessa ed ha effetto per un periodo corrispondente al doppio della durata della pena accessoria dell'interdizione temporanea dai pubblici uffici comminata dal giudice. In ogni caso l'incandidabilità, anche in assenza della pena accessoria, non è inferiore a sei anni. 2. Il divieto ad assumere e svolgere incarichi di Governo nazionale, derivante da sentenza di condanna definitiva per i delitti indicati all'articolo 1, opera con la medesima decorrenza e per la stessa durata prevista dal comma 1”?

Il problema si pone perché è dubbia l'applicabilità del d.lgs citato, in riferimento a fatti precedenti alla sua entrata in vigore.

Ora verifichiamo le tesi³ presenti pro e contro Berlusconi, accompagnate dalle variabili [già spiegate nel volume](#).

A favore della tesi pro Berlusconi, sono stati evidenziati i seguenti rilievi:

- violazione dell'art. 7 della Convenzione, in quanto la sanzione applicatagli ha natura sostanzialmente penale, è stata applicata retroattivamente a reato commesso prima della entrata in vigore della legge Severino, in violazione dei principi di legalità, prevedibilità e proporzionalità delle sanzioni penali [+ILa];
- dell'articolo 3 del Protocollo n. 1 (che prevede il diritto alle libere elezioni) addizionale alla Convenzione, separatamente e congiuntamente con l'articolo 14 (che pone il divieto di discriminazione), sostenendo che la sanzione non era conforme ai principi di legalità e proporzionalità in relazione allo scopo perseguito e che era anche discriminatoria [+ILb];
- dell'articolo 3 del Protocollo n. 1, in quanto il suo allontanamento dall'ufficio ha violato sia il suo diritto a rimanere in carica sia la legittima aspettativa dell'elettorato di rimanere in carica per tutta la legislatura [+IR];
- dell'articolo 13 (che prevede il diritto a un ricorso effettivo) della Convenzione, in quanto non era accessibile un rimedio efficace nel diritto nazionale con cui contestare la sanzione ricevuta [+ILc].

A favore della tesi contraria a Berlusconi, sono stati evidenziati i seguenti rilievi:

- la sanzione non è punitiva, ma a difesa delle istituzioni [-ILa];
- la previsione normativa è conforme ad un generale *consensus europeen* in materia [+AI];
- del resto, la condanna penale è considerata dalla legge come mero fatto cui si ricollegano dati effetti, senza che il reato che è alla base della condanna assuma alcuna considerazione giuridica (sicché va esclusa anche la retroattività della legge, essendo la stessa riferita alla condanna e non al reato ed essendo la condanna intervenuta ben dopo l'entrata in vigore della legge) [+AL];
- l'iter parlamentare della legge è stato corretto [rilievo indifferente rispetto agli argomenti favorevoli].

4. Applicazione dell'algoritmo

³ Sono state estrapolate da BUFFA, *L'udienza della Grande Camera nel caso Berlusconi c. Italia*, in *Questionegiustizia.it*, 2017.

Pertanto, applicando l'algoritmo al caso avremo il seguente:

$$IP = (ILa + ILb + ILc - ILa \circ IR) \circ [I=0 \Rightarrow AL] \circ \{AL \approx 0 \Rightarrow AI\}$$

da cui ne segue

$$\begin{aligned} IP &= (\cancel{ILa} + ILb + ILc - \cancel{ILa} \circ IR) \circ [I=0 \Rightarrow AL] \circ \{\cancel{AL} \approx 0 \Rightarrow AI\} \\ IP &= ILb + ILc \circ IR \end{aligned}$$

5. Conclusioni

L'algoritmo sull'interpretazione giuridica porta a ritenere che il d.lgs 253/2012 non poteva essere applicato a Berlusconi; probabilmente, la Corte Europea si esprimerà in tal senso.

ScuolaDirittoAvanzato